

DIFFUSORI

Indiana Line Nota 550

La fascia del primo acquisto è il pane quotidiano della casa italiana che ancora una volta sorprende rilasciando un prodotto dallo straordinario rapporto qualità/prezzo, stabilendo forse anche un record: quello del più economico floor standing hi-fi ben suonante...

La collocazione di Nota è alla base del sistema Indiana Line, escludendo le serie speciali dedicate all'incasso o alle applicazioni più specifiche per l'uso da scrivania (rispettivamente gli SQ, Ego e Luna). Per quanto riguarda i prezzi, Nota è in qualche caso vicino a Tesi, anche se la composizione delle serie è ben diversificata. Tre bookshelf, due tower, un canale centrale e un sub attivo per Tesi con prezzi che vanno dai 192 ai 516 euro la coppia. Per Nota la disponibilità è per il tower in prova, tre bookshelf e un canale centrale per una forbice di prezzi di 168-360 euro. Top di gamma rimane la linea Musa con un tower, due bookshelf e un canale centrale con prezzi che vanno da 336 a 720 euro la coppia. Paralle-

ed acustica di tutta la serie. Un tweeter che altri e che è, invece, la vera star tecnologica tweeter solo apparentemente uguale a tanti da un pollice, con cupola in seta trattata: un Comune a tutti i prodotti della serie il tweeter inversamente proporzionale al prezzo di acquisto della catena di ascolto. Connettori che permettono di utilizzare cavi e connettori di tutte le tipologie più diffuse: forse la loro col-

è simile a quello già visto nei

Musa, attuali top di gamma Indiana Line e, di cui per certi aspetti, questa nuova linea rappresenta un'evoluzione, compensando in questo modo qualche inevitabile (considerati i prezzi di listino delle due serie) economia di scala. Rimane quella che è la struttura di base con camera posteriore di risonanza, sistema "radial vent" realizzato con delle vere e proprie aperture radiali che mettono in diretta comunicazione l'emissione posteriore della cupola con la camera di compressione. Solo una coppia di connettori: il che rende impossibile la biomplificazione del prodotto. Sarebbe stato, invece, interessante verificare anche con Nota 550, come abbiamo fatto a suo tempo con Musa 505

(SUONO 434 pagg. 68-71), il tra i 320 e i 400 euro ma: i Nota sono molto vicini di prezzo (anche se in basso) con i Tesi e Musa. Una sorta di presidio nella fascia di primo acquisto che il costruttore italiano germano ogni nuova uscita che non manca di stupisce sapientemente, sostanzialmente "indovinando" quanto ancora si può migliorare in una fascia di mercato in cui il compromesso è d'obbligo? Quanto fatto fino a qui con l'interpretazione al meglio di un approccio "olistico" lascia pensare che esistano ancora margini di miglioramento...

Il corpo dei morsetti è in plastica ma consente comunque un buon serraggio di cavi spellati o terminati a cella. Nessun tipo di problema, anzi, sono consigliati quelli terminati a banana.

